

ECONOMIA

Conferma Mesdan Ancora una volta è regina di nicchia

25 milioni di ricavi più di 4 di utile netto per l'azienda di Polpenazze

Meccanotessile

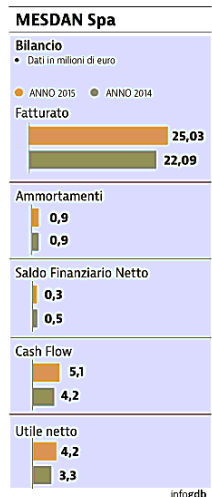
Gianni Bonfadini
g.bonfadini@gornaledibrescia.it

POLPENAZZE. Un tesoro era e un tesoro resta. Un'azienda-cassaforte, capace anno dopo anno di generare utili consistenti, verrebbe da dire «utili stellari» se si mettono a raffronto con i ricavi. Mesdan spa di Polpenazze si conferma una delle regine di nicchia, la dimostrazione palese che non conta tanto il volume del fatturato, quanto la capacità di innovazione tecnologica che consente all'azienda di essere una sorta di «monopolista» in una iper-nicchia del meccanotessile.

Splicer-annodatori. Gli splicer della Mesdan (ovvero gli annodatori montati sulle roccatrici automatiche: quel leggero e straordinario soffio d'aria che interviene a rianodare il filo quando si rompe), ebbene, questi splicer seguono a generare ricchi utili. Il risultato netto 2015 è stato di 4,2 milioni, dopo ammortamenti per quasi 1 milione e dopo avere pagato imposte per 1,3 milioni. Il tutto,

per tornare a quanto appena detto, a fronte di un fatturato di 25,3 milioni. Utile per intero trasferiti alla riserva straordinaria così come deciso dall'assemblea dei soci riunita sotto la presidenza di Lorenzo Cucchetto e i consiglieri Renato Zanca, Maurizio Secchi e Daniela Messa.

...ma non solo. In realtà, gli splicer sono una delle produ-



zioni di Mesdan spa. L'azienda, infatti, da qualche anno produce anche strumentazioni per laboratori tessili tramite la Mesdan-Lab: un mercato nel quale l'azienda ha deciso di investire proprio per non restare unicamente monoprodottrice di annodatori. Un'attività - quella della ricerca e sviluppo - che nell'esercizio è costata 2,3 milioni, per 1 milione spesata nell'esercizio. Su Mesdan-Lab, l'azienda sta investendo in modo particolare e i sei nuovi addetti 2015 (da 89 a 95 nel complesso) sono da imputare a questa decisione.

Meglio il 2016. Dei 25 milioni di ricavi, poco meno della metà sono da ascrivere al mercato interno. Le valutazioni dicono però che sarà ancora l'export a prevalere nel 2016. I primi mesi dell'esercizio registrano una crescita del 18% sull'anno prima. Dire oggi se questo trend potrà essere confermato nei mesi a venire è difficile dire per effetto, anzitutto, delle incognite cinesi che Mesdan monitora in particolare (come l'India, peraltro) grazie alla presenza di società controllate.

Fra le novità da segnalare, la vendita dell'immobile di Salò (già sede storica) con modesta plusvalenza e l'accordo intervenuto fra la Mesdan e la Ammess (titolare di una partecipazione Mesdan del 17,74%) che aveva esercitato il diritto di recesso quando (febbraio 2013) la Savio Macchine di Pordenone rilevò la maggioranza. A gennaio si è trovato un accordo e per quel 17,74% Ammess ha incassato 7,5 milioni. //



BRESCIA. Un complesso immobiliare storico a pochi passi dal centro cittadino. La Scuola, società che fa capo all'omonima casa editrice e che oggi ha sede in via Antonio Gramsci in città, ha messo sul mercato l'ex quartiere generale di via Cadorna a Brescia; stiamo parlando di una serie di immobili che sorgono su un'area di circa 19mila metri quadrati a ridosso della linea ferroviaria Brescia-Verona. «Il complesso immobiliare - specifica l'annuncio pubblicato dall'agenzia Beni Immobili (tel.: 030.2428400) - è da riconvertire con varie destinazioni in residenziale, terziario e commerciale». L'ultimo valore di perizia assegnato all'ex sede dell'Editrice La Scuola è di circa 13 milioni di euro.

Deutsche Bank, tra le 17 «stelle» anche la bresciana Rub-Bonomi

A Piazza Affari

MILANO. La Rubinetterie Utensilerie Bonomi di Cilverghe è nel gruppo delle diciassette società italiane selezionate per costituire la prima «Elite» Deutsche Bank lounge in Italia. Si tratta di una classe di aziende clienti della banca tedesca che entrano nel programma per accelerare la crescita delle imprese eccellenti.

Il programma «Elite» per la

squadra di Deutsche Bank prevede: la partecipazione del top management delle aziende a otto giornate formative suddivise in quattro moduli; la partecipazione a workshop formativi; l'organizzazione di company check-up con un team di consulenti coordinati da Borsa Italiana per verificare i cambiamenti da mettere in atto al fine di perseguire il percorso di crescita.

L'obiettivo a lungo termine di Deutsche Bank è quello di garantire a queste aziende l'ac-

Giovedì Nuovi metodi per valutare gli investimenti

Giovedì alle 18, nell'aula Biblioteca dell'Università degli studi di Brescia (via San Faustino 74/b) è in programma l'incontro dedicato a «Nuove metodologie per valutare il ritorno degli investimenti» organizzato da Sei-Consulting in collaborazione con l'Associazione Diplomatici Master di Università & Impresa e da Banca Santa Giulia. Prevista la testimonianza di Marco Kirchmayr, cfo di Fabbrica d'Armi Pietro Beretta.

Dalla Regione Un milione di euro per nove cluster tecnologici

Ammonta a un milione di euro lo stanziamento che la Regione Lombardia ha destinato ai nove cluster tecnologici lombardi. «I cluster - spiega il governatore Roberto Maroni - sono aggregazioni formate da Enti di ricerca e da imprese lombarde. In Lombardia raggruppano 700 soggetti nei settori: aerospaziale, fabbrica intelligente, agrifood, mobilità, energia, chimica verde, scienza della vita, tecnologie per ambienti della vita e tecnologie per smart communities».

cesso a numerose opportunità di finanziamento, migliorare la loro visibilità e la loro attrattività e metterle in contatto con potenziali investitori, affiancandole in un percorso di cambiamento culturale e organizzativo. «Il modello della Lounge in Elite - ha ammesso l'a.d. di Borsa Italiana Raffaele Jerusalem - rappresenta una interessante e innovativa evoluzione nel legame banca-impresa. Diamo il benvenuto a queste nuove aziende Elite che oggi iniziano un percorso ambizioso che siamo certi potrà offrire loro non solo occasioni di crescita, ma anche di confronto con un gruppo di società internazionali». //

Dipartimento di Economia e Management Università di Brescia Osservatorio sulla crisi e sui processi di risanamento delle imprese

SPAZIO CONTROLLER

Vi invita all'incontro

**NUOVE METODOLOGIE PER VALUTARE
IL RITORNO DEGLI INVESTIMENTI**
*Analisi e strumenti a supporto
di scelte strategiche*

Giovedì 23 giugno, ore 18-19.45
Aula Biblioteca via S. Faustino 74/B

PROGRAMMA

Ore 18.00: Registrazione partecipanti
Ore 18.15: **Introduzione dei lavori**
Alberto Mazzoleni, dipartimento di Economia e Management Università di Brescia e Osservatorio sulla crisi e sui processi di risanamento delle imprese
Inquadramento, analisi e proposte
Ivan Losio, Advisor SEI Consulting Srl
Testimonianza aziendale
Marco Kirchmayr, CFO Fabbrica d'Armi P. Beretta Spa
Dibattito e confronto con i partecipanti

Incontro gratuito; per informazioni e iscrizioni
contattare la segreteria organizzativa:
spazio.controller@sei-consulting.it - tel. 030 226326



Segreteria organizzativa

In collaborazione con

